

Cent. 30 la copia ABONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20 ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDI' 10 GENNAIO 1940-XV III

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio infamano o offendono l'onore di persona o potere pubblico. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

IL PAPA PER LE VIE

Il grande evento della visita di Sua Santità Pio XII ai Sovrani d'Italia, trova ora in pagine letterarie, una eco meditata che equivale a un ripensamento. La stampa del giorno ha dato le sensazioni urgenti e visive della cronaca. Le pubblicazioni periodiche o i ritorni lirici riflettono il travaglio più attento dell'articolo di pensiero. Crediamo utile nonchè illuminante riportare pochi, ma significativi brani perché dalle complessive pagine che abbiamo rilette e qui citiamo si rileva l'affetto umile, la devozione fiduciosa, la sincerità e il calore con cui gli italiani di qualunque mentalità, hanno guardato al Pontefice che passava per le vie dell'Urbe.

Un Papa che non ha paura della pioggia

Parte prima. Visione. Scrive Gino Visentini su Tempo: « Piove sempre. Ma Pio XII è in una macchina scoperta. Ha un grande stile, e una dolcezza veramente cristiana, nell'alzare la mano benedicente. Le truppe pontificie s'inginocchiano; le nostre presentano le armi.

« Il Papa è giunto davanti al palco del Governatore dell'Urbe. L'automobile si ferma. Il Principe Giangiacomo Borghese s'inginocchia, e Pio XII ascolta il devoto omaggio che gli viene rivolto a nome dei cittadini di Roma. In questo momento uno stormo di colombi angulari si leva a volo sopra il palco.

« Il Pontefice indossa il mantello e il cappello sciarlato; sul pallone del suo viso asciutto, l'occhio è acceso, bruciante; ma un senso di grande indulgenza, di grande pace ne emana.

« Un Papa che non ha paura del raffreddore, e non si ripara dalla pioggia e dal vento invernale, è un Papa che ha capito i tempi in cui viviamo. Tempi e uomini. Gli uomini, Pacelli li ha conosciuti assai da vicino, in ogni continente, in tempi anche terribili.

« Non s'ha idea di come sia piaciuto ai fedeli il gesto di rimanere allo scoperto, mentre tutti, con quella bufera, s'aspettavano che la sua macchina fosse chiusa come le altre del seguito. La gente capisce così d'aver sempre un gran posto nell'animo di chi sta sulla Cattedra di Pietro.

« L'indirizzo di omaggio del Governatore di Roma è finito. Il Papa sorride teneramente, come un padre che ha ricevuto una manifestazione d'affetto dal proprio figliolo. Egli impartisce con atto sobrio e modesto l'apostolica benedizione; risponde con piccoli segni del capo alle acclamazioni; poi prosegue il suo viaggio verso il Quirinale.

« Al suo passaggio la nera folla si piega sulla terra bagnata: è come il vento che passa sul grano ».

Passava benedicendo

Parte seconda. Poesia. Nino Savarese su la Gazzetta del Popolo alza un inno delicato agli aspetti pittorici - mistici dello evento:

« Il corteo si avvicinò: nell'interno delle vetture chiuse, dove erano i personaggi del seguito, si intravedono tratti di vesti pazzesche, inusitati cappelli, fasce d'oro e bianche gorgiere, e queste cose viste in penombra ac-

creavano vitalità alle immagini, che forse all'aria e alla luce troppo vive ci sarebbero apparse nell'eccezionalità d'una sopravvivenza. Invece, in quella loro quasi nascosta intimità, sembrava che non esse avessero forzato il tempo per tornare nella realtà dell'oggi, ma fossero stati noi a raggiungerle nella loro intatta continuità.

« Il Papa chinava un poco la persona nell'atto di benedire, come per rendersi più reale e presente, e sembrava contento di affrontare quel disagio della pioggerella, quasi per una simbolica partecipazione a quelle severe discipline di cui sono piene le vite dei santi; mentre in quel grigiore la sua veste rossa divampava sempre più viva.

« Ma di nuovo ci apparve lontano: ridiventò un punto acceso che continuava a trascorrere come una fiamma sospesa sul pelo di un'invisibile corrente arginata dalla folla.

« La gente stava ferma ed intenta: all'avvicinarsi del corteo era mossa da un piccolo fremito come una siepe corsa dal vento, ma, al gesto del Papa che passava benedicendo, subito dipanava le file che aveva intrecciato ai bordi della via, si scomponeva e disperdeva, come si sentisse sciolta dal legame che nell'attesa l'aveva tenuta ferma in quei grovigli.

Verso le generazioni nuove...

Parte terza. Intuizione. In un articolo meditato, qua e là inquieto, critico, ma sinceramente commosso, Manlio Lupinacci così si esprime su Oggi:

« Da Magnanapoli apparivano le prime automobili. Sotto il muraglione di Villa Aldobrandini la folla si scopriva, cominciava ad applaudire, improvvisamente scorgeva il Papa in automobile aperta ed applaudiva di più, elettrizzata, commossa da tanto intrepido altruismo.

« Ansiose interrogazioni sorgevano in noi, domande e risposte, esitazioni e certezze antiche quanto la nostra stessa ragione. La tentazione maurasiana di riconoscere in quel vegliardo benedicente un principio d'ordine politico e la garanzia dell'autorità, si alternava con reminiscenze di Huysmans, con vecchi motivi di misticismo avventizio, di quelli che ognuno di noi ha conosciuto per un'ora almeno nel corso della sua esistenza; e così ci trovavamo sempre al di qua o al di là del giusto segno. Entusiasmi improvvisi balenavano per spegnersi in fredde diffidenze involontarie. Tragedia di una generazione impreparata! Ignoranti di tutto ciò che concerne la Religione ufficiale della Patria, misuravamo con interno rossore le formidabili lacune, le immense inesperienza della nostra cultura laica.

« Tuttavia un istinto ci diceva che il Papa che già spariva dietro la fontana dei Dioscuri non si muoveva solo verso la meta posta da un fastoso protocollo. Muoveva lungo una strada non chiusa, verso le generazioni nuove, non dell'Italia soltanto, ma dell'Europa intera, in un compito di premurosa e coraggiosa riconquista. Difficile compito: l'autorità che i suoi predecessori hanno invocato contro le degenerazioni della libertà, la libertà che Egli invoca oggi contro tutte degenerazioni dell'autorità, fanno equilibrio, e dovrebbero garantire ormai contro ogni pregiudizio l'umana sapienza della Chiesa. Ma a comprendere l'umana sapienza si è solo a metà strada, e il più arduo vien dopo. Lo scetticismo degli italiani, pensavamo... Ma esiste? Udiamo accanto a noi uno scrittore cattolico italiano rispondere a un sacerdote straniero, che ne faceva l'insinuazione, che gli italiani sono talvolta scettici verso l'umano, non già verso il divino. Molte

La guerra in Finlandia



Sulle piste gelate dei boschi di abeti, a trenta gradi sotto lo zero, i ciclisti della fanteria finlandese avanzano per disturbare i servizi logistici del macchinoso esercito sovietico. I ciclisti sono degni compagni degli sciatori mitraglieri che si sono spinti fino alla ferrovia Murmansk - Leningrado, danneggiandola

cose si spiegherebbero, molte speranze sarebbero letite, se la risposta avesse colto nel segno ».

Tanta storia su due volti...

E infine. Corrado Parolini, ancora su Tempo, vede scolpiti i segni secolari del vaticinio:

« Di rado ho visto tanta storia, tanta consapevolezza scolpite su volti umani, come giovedì mattina su quelli di Pio XII e Vittorio Emanuele. Guida d'un popolo spirituale l'uno e d'un popolo sociale il secondo, Pietro e Cesare eran riusciti, camminando a fianco l'uno dell'altro, nel prodigio di farne un popolo solo, dopo tanta scissione. Dal '70 fino a Mussolini fu buio in Italia per troppe ragioni. E la più grave era stata quella.

« Due idee immortali: Chiesa e Roma, han trovato nell'intimo, la magia via d'un riconoscimento che insieme per sempre le salda. L'unità fu raggiunta dal di dentro, attraverso una Guerra e una Rivoluzione, vigilante una Fede.

« Queste cose mi appaiono, nelle figure del mite Padre e del Re, trasposte ormai in simbolo pacificato, dopo esser state patinate e invocazione della carne italiana. Le anguste Persone avanzano, e non par vero, sotto i nostri occhi, avendo una serenità antica e arcana dentro gli sguardi di varia ma pari sapienza. Un gran lavoro fu compiuto. Possono essere lieti nel loro animo. Intanto son pallidi. Gloria e gioia fanno peso sulla fralezza indomita delle due creature ».

AZIONI POSITIVE

in favore della pace previste dopo l'incontro italo-ungherese

Csaky ringrazia il conte Ciano

ROMA, 9 sera. Il conte Csaky ha inviato da Postumia al ministro degli Esteri conte Ciano, il seguente telegramma:

« Non potrei lasciare l'Italia senza ringraziarvi nuovamente della amicizia tanto intima che una volta di più avete dimostrato per l'Ungheria e per me. Sono stato lieto di aver potuto constatare l'assoluta identità di vedute che al di là della nostra amicizia personale ci riunisce nel lavoro difficile, paziente e tenace per conservare la pace nel bacino del Danubio, basandola sulla giustizia chiaroveggente e sulla coscienza della propria forza. - Csaky ».

Ogni figlio d'Ungheria è grato all'Italia

BUDAPEST, 9 sera. Tutti i giornali continuano a rilevare la vivissima cordialità dell'atmosfera in cui si è svolto l'incontro di Venezia e riferiscono pure, in ampia corrispondenza dall'estero, sulla vasta eco che l'incontro ha suscitato in tutta l'Europa. Il Fueggatense scrive fra l'altro: « Noi possiamo con sicura consapevolezza constatare un importantissimo dato di fatto, e cioè, che l'Ungheria costituisce un fattore della più grande importanza nel bacino carpatico. Due decenni dopo il trattato di Trianon si è finalmente compreso che qui, nel bacino danubiano, non vi può essere ordine senza l'Ungheria ».

« Ogni figlio d'Ungheria, conclude il giornale, guarda con gratitudine ed affetto a Venezia, e ai grandi amici italiani. L'Uj Magyarasag in una corrispondenza del suo inviato speciale a Venezia, rileva che le conversazioni veneziane, hanno precisato per lungo tempo quali saranno le comuni direttive della politica dell'Ungheria e dell'Italia.

Un giudizio del "Times"

LONDRA, 9 sera. Il corrispondente del Times interpreta nel modo seguente la politica dell'Italia nei Balcani: L'Italia vorrebbe che diverse questioni balcaniche fossero affrontate rapidamente, in modo che se anche

L'Italia lavora a eliminare i motivi di discordia fra gli Stati balcanici

LONDRA, 9 sera. Volendo definire la portata e il significato dell'incontro di Venezia, tra il Ministro degli Esteri ungherese, e il Conte Ciano, i giornali inglesi concordemente rilevano che esso ha ribadito gli scopi a cui mira l'Italia nel settore sud orientale dell'Europa, e cioè consolidamento della pace in tutta quella regione e resistenza, ove occorresse, contro una eventuale minaccia del comunismo oltre i Carpazi. Il corrispondente da Roma del Times, scrive che l'Italia lavora ad eliminare i motivi di discordia esistenti tra gli stati balcanici. Anche l'inviato del Daily Mail, Ward Price, scrive da Roma, che la politica dell'Italia consiste nella salvaguardia della pace nei Balcani ed afferma che siccome gli anglo-francesi non hanno nessun interesse a vedere anche quella parte dell'Europa coinvolta in guerra, tale politica è accolta con soddisfazione anche a Londra e a Parigi. Il News Chronicle, in un suo editoriale scrive che la diplomazia italiana ottiene sempre risultati positivi e tangibili come dimostra anche oggi il buon successo dei suoi sforzi, per il consolidamento della pace nei Balcani.

Consensi berlinesi

BERLINO, 9 sera. Dell'incontro di Venezia si occupa stamane la Correspondence Politico Diplomatica la quale ritiene sia da attendersi anche sul terreno pratico un sempre più stretta costruttiva collaborazione tra Roma e Budapest.

Messa in suffragio di Vittorio Emanuele II

ROMA, 9 sera. Oggi, nella ricorrenza dell'anniversario della morte di S. M. Vittorio Emanuele II, si è svolta nell'interno del Pantheon una serie di cerimonie religiose e militari ad iniziativa dell'Istituto nazionale delle guardie d'onore alle Reali Tombe. Nella mattinata si sono susseguite le diverse rappresentanze del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, delle Forze armate del presidio, di tutti gli enti e le associazioni combattentistiche e fasciste, oltre un numeroso pubblico per rendere omaggio alla memoria del grande Re. Sono state celebrate numerose Messe nei diversi altari del tempio, una delle quali dal Cappellano maggiore di Corte Mons. Beccaria che infine ha impartito l'assoluzione alla tomba del primo Re d'Italia.

"Calmata prima della tempesta,"

Il discorso di Chamberlain alla residenza del Lord Mayor della City

LONDRA, 9 sera. Nel pomeriggio di oggi il Ministro Chamberlain ha pronunciato alla Mansion House - residenza ufficiale del Lord Mayor della City - il primo dei discorsi che i membri del Governo rivolgeranno nelle prossime settimane alla Nazione. Iniziando il discorso Chamberlain ha dichiarato che gli oneri di pace sono già di per sé stessi molto gravi e che naturalmente in tempo di guerra divengono ancora maggiori. Ad ogni modo egli sperava che durante il suo governo la guerra si sarebbe potuta impedire.

« Ma da quel giorno in cui la guerra è stata dichiarata - ha soggiunto - il mio solo pensiero è tutta la mia azione è stata rivolta ad un unico scopo, e cioè fare tutto quanto potremo in stretta unione con i nostri alleati francesi per portare la guerra ad una felice conclusione, a tale scopo ho subordinato ogni altra cosa, ogni pensiero di riposo, ogni affetto parziale, ogni sentimento e ogni considerazione personale. Non mi allontanerò da questo scopo finché resterà nella mia attuale carica e finché la guerra non sarà terminata. Né verò meno alle mie inevitabili responsabilità in quello che ritengo sia giusto, senza preoccuparmi se possa essere difficile o anche sgradito ».

Continuando Chamberlain ha detto che un'altra volta, ancora come ventinque anni fa, gli edifici storici delle antiche strade di Inghilterra guardano passare il Re e i sudditi giunti da tutte le parti del mondo di loro propria volontà per prendere la loro parte accanto all'Inghilterra nella lotta che essa deve affrontare.

« La loro presenza qui - ha detto Chamberlain - e la profonda convinzione della necessità di mettere fine alla politica tedesca di co-

stante aggressione hanno portato all'aiuto degli alleati non solo il graditissimo appoggio della loro forza combattiva, ma, ciò che forse ha anche maggiore valore, la forza morale della loro approvazione unanime alla nostra causa. Questo anno nuovo, che sarà molto probabilmente fatale nella storia del mondo, si è iniziato nella calma, ma è la calma prima della tempesta. Noi siamo in guerra: e pertanto ingenti forze militari armate delle armi più potenti di distruzione che la scienza abbia potuto immaginare si stanno sorvegliando reciprocamente dietro le loro difese. Di tanto in tanto noi sentiamo il tuono dei cannoni. Ma poiché finora non c'è stato nessun attacco generale non sappiamo fino a quando questo periodo durerà. Nell'aria c'è una grande attività e ci sono combattimenti singoli che danno una grande prova del valore e dell'ardimento degli uomini che vi partecipano. quotidianamente si hanno voli di ricognizioni lungi sul mare in territorio nemico o sulle acque territoriali sfidando il fuoco delle batterie antiaeree e degli apparecchi nemici. Ma tanto nell'aria quanto per terra noi sappiamo che quanto avviene non è altro che un preludio alla lotta principale ».

Ricordando le perdite subite dalla marina britannica Chamberlain ha aggiunto che quelle subite dalla marina mercantile britannica, non raggiungono l'uno per cento del tonnellaggio globale.

Passando a parlare della Finlandia, Chamberlain ha detto che essa si batte ora per la stessa causa per la quale combattono l'Inghilterra e Francia. Ha aggiunto che la simpatia anglo-francese per la Finlandia non è una mera formalità poiché aiuti concreti saranno concessi.

A proposito della Turchia il Primo Ministro britannico ha rilevato che il terremoto d'Anatolia ha provocato più morti e feriti di quanti le stesse nazioni belligeranti unite abbiano avuto in questi primi mesi di guerra. La Gran Bretagna e la Francia hanno dato considerevole contributo finanziario per lenire le conseguenze della calamità sofferta dalla Turchia e anche questa cooperazione anglo-francese in un'opera di solidarietà umana è per noi - egli ha detto - una ricompensa della solidarietà della nostra alleanza che speciamo di continuare anche a pace conclusa ed estendere possibilmente anche ad altre Nazioni d'Europa e forse a tutto il mondo.

« Io mi sono persuaso che noi in Inghilterra - ha detto il Primo Ministro - non saremo meno risoluti della Francia nell'affrontare con coraggio ed ottimismo le inevitabili traversie della guerra ».

L'ultima parte del discorso è stata dedicata ad un bilancio delle forze militari ed economiche messe in linea dalla Gran Bretagna dall'inizio della guerra. Parlando delle misure di sicurezza all'interno il Primo Ministro ha affermato poi che il rischio degli attacchi aerei non è affatto diminuito ed ha concluso avvertendo la Nazione che la guerra sta andando avanti ogni giorno.

A sua volta il Ministro dell'Interno ha pronunciato un discorso a Fimburgo nel quale è detto fra l'altro che l'assenza di avvenimenti sensazionali sul fronte di guerra può indurre qualche inglese a domandarsi se valeva la pena che scoppiasse un tale conflitto. Il ministro, affermato che tale genere di domanda non è molto diffusa in Inghilterra ed ha tenuto a mettere in guardia gli autori di una propaganda di questo genere.

I nuovi Ministri inglesi insediati salvo Stanley ammalato

LONDRA, 9 sera. Hanno preso possesso dei rispettivi Dicasteri Sir John Reith, Ministro delle Informazioni, e Sir Andrew Duncan, Ministro del Commercio; non così Oliver Stanley, nuovo Ministro della Guerra, che si trova tuttora in casa ammalato, ma in via di miglioramento. Si annunzia che Stanley farà il suo primo discorso a Newcastle il 3 febbraio prossimo, in uno dei raduni predisposti in tutte le città principali della Gran Bretagna e nel corso dei quali i vari Ministri parleranno sulla condotta della guerra e sul potenziale bellico della Nazione.

Comando unico delle forze aeree inglesi in Francia

LONDRA, 9 sera. Secondo quanto afferma il Daily Mail, i reparti della Royal Air Force in Francia, stanno per essere posti sotto un comando unico. « Crediamo di sapere - scrive il giornale - che un ufficiale aviatore sta per essere nominato Comandante in capo delle forze aeree britanniche in Francia. Questo ufficiale controllerà tutti gli elementi della R.A.F. in Francia per tutto quanto riguarda i bisogni dell'impiego tat-

tico delle forze aeree ed egli assolverà il suo compito sotto la direzione di Lord Gort, Comandante in Capo del Corpo di spedizione britannico ».

Il giornale osserva che, con tale decisione i capi dell'esercito hanno ottenuto il pieno successo nella campagna condotta in vista di una più stretta cooperazione delle forze terrestri con le forze aeree in Francia. In definitiva la nomina ha lo scopo di mettere fine al doppio controllo della R.A.F. in Francia. Attualmente le squadriglie che cooperano con l'esercito sono comandate dal Vice Maresciallo dell'aria Blunt, sotto il controllo di Lord Gort. Ma la maggior parte delle forze della R.A.F. in Francia, è controllata dal Vice Maresciallo dell'aria, Playfair, che dipende a sua volta dal Vice Maresciallo dell'aria, Edgard Ludlow Hewitt, il cui quartier generale si trova in Inghilterra.

Horé Belisha in visita di congedo

LONDRA, 9 sera. Il Re d'Inghilterra ha ricevuto in audienza a Buckingham Palace il Primo Ministro Chamberlain. Il Sovrano inglese ha poi presenziato un consiglio privato nel corso del quale il nuovo presidente dell'Ufficio del lavoro ha prestato giuramento nella sua qualità di membro del consiglio stesso. Il nuovo Ministro della guerra, indisposto, non ha potuto assistere alla riunione. Il Sovrano ha ricevuto poi Horé Belisha il quale gli ha consegnato i sigilli che costituiscono le insegne del dicastero da lui lasciato e da ultimo il dimissionario Ministro delle informazioni.

Sono attesi questa sera a Londra il Ministro greco delle finanze e il governatore della Banca nazionale di Grecia i quali si recano nella capitale britannica per discutere su alcune questioni finanziarie e commerciali.

Un dirigente dei laburisti inglesi si reca ad Helsinki

LONDRA, 9 sera. Si annuncia che uno dei più influenti dirigenti del movimento laburista inglese, si recerà a Helsinki, dietro invito del partito del Lavoro e dei sindacati di Finlandia.

FRONTE DEL RENO

Il bollettino francese

PARIGI, 9 sera. Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

« Nel corso della notte pattuglie nemiche sono state respinte dal nostro fuoco in diversi punti del fronte ».

Il bollettino serale dice: « Durante la giornata particolare attività delle nostre pattuglie ».

Il comunicato tedesco

BERLINO, 9 sera. Il Gran Quartier Generale annuncia:

« Locale attività di pattuglie e voli di ricognizione dell'Aviazione sul Mare del Nord. Nessun avvenimento notevole ».

Navi britanniche bombardate da aerei tedeschi

LONDRA, 9 sera. L'ammiraglio britannico dirama un comunicato in cui dichiara che profittando della nebbia aerea tedeschi hanno bombardato e mitragliato questa mattina due navi mercantili britanniche al largo delle coste orientali scozzesi e altri due più a sud. Il comunicato aggiunge che nessuna delle navi attaccate ha subito danni gravi.

Secondo ulteriori notizie non ufficiali vi sono stati dieci feriti. Una quinta nave è stata attaccata da due aerei tedeschi del tipo Heinkel. La nave colpita da bombe è stata danneggiata. Gli aerei britannici da caccia si sono levati in volo, ma a causa della cattiva visibilità non hanno potuto prendere contatto con le forze aeree nemiche.

\*\*\* Sempre da fonte inglese si dichiara che il numero delle navi affondate da tedeschi nella settimana terminata il 6 gennaio è di cinque di cui due britanniche per la stazza totale di 5758 tonnellate e tre neutre per una stazza totale 5365 tonnellate.

\*\*\* Si apprende anche che la nave petroliera inglese British Liberty di 5900 tonnellate è colata a picco nel Mare del Nord in seguito ad un urto contro una mina. 15 membri dell'equipaggio sono stati sbarcati in un porto inglese.

IL CONVEGNO DEI LAUREATI CATTOLICI

Carità e preghiera

ROMA, 9 sera. Dio, è la suprema aspirazione che dalla vita razionale sale ai vertici spirituali, nobilitando e perfezionando il lato umano della personalità.

La fede non ha e non conosce nulla di irrazionale: se la preghiera si perfeziona nello stato di grazia, e se lo stato di grazia sollecita una più ardente preghiera, ciò significa che tutta la personalità razionale e volitiva è cimentata in questa mistica e ascetica conquista del divino, nell'ascesa di quella vita candida da cui si comincia a intravedere la purezza dei cicli.

Grande forza dell'uomo e dei popoli è la preghiera, che riassume i grandi aneliti della speranza, della carità, della fede. Le anime sentono nuova forza e capacità di trasformazione, di liberazione da tutti i relictu contrattanti della vita quotidiana che attardano le coscienze e le vogliono trattenere nei piani esclusivamente terreni.

Edoardo Fenu. Dio sia la massima espansione dello spirito umano, e come ne avevamo presen- tito la ineffabilità anche coscienza pagane, come quella di un Socrate, di un Cicerone o di un Seneca. Ma è solo la luce cristiana che ha illuminato in tutto il suo fulgore la potenza della preghiera, potenza che è anche sublimazione della volontà, è sale e nutrimento dei forti, è infine espressione della vera vita totale.

Uno studio storico presentato al Re Imperatore. S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto in udienza privata lo storico Savio Cilibizzi, il quale gli ha offerto in gradito omaggio il quinto volume della sua «Storia parlamentare politica e diplomatica d'Italia da Novara a Vittorio Veneto».

L'istituzione di un ufficio per l'arte contemporanea. Il Duce ha ricevuto il Ministro dell'Educazione nazionale il quale gli ha particolarmente riferito intorno ai servizi del suo Dicastero preposti alla amministrazione delle arti e alla manifestazione del suo proposito di istituire, alle dirette dipendenze del Direttore generale delle antichità e belle arti, un ufficio per l'arte contemporanea, con compito di studiare tutti i problemi e trattare tutte le questioni che si riferiscono all'attività artistica del nostro tempo.

Le direttive del Duce. Il Duce ha ricevuto il Ministro dell'Educazione nazionale, il quale gli ha particolarmente riferito intorno ai servizi del suo Dicastero preposti alla amministrazione delle arti e alla manifestazione del suo proposito di istituire, alle dirette dipendenze del Direttore generale delle antichità e belle arti, un ufficio per l'arte contemporanea, con compito di studiare tutti i problemi e trattare tutte le questioni che si riferiscono all'attività artistica del nostro tempo.

La preghiera, ha osservato il giovane docente, è il culmine, per così dire, gerarchico della nostra elevazione spirituale: riassume tutti i nostri mezzi spirituali per ascendere alla suprema bellezza. La preghiera non è, come hanno superficialmente discusso alcuni filosofi moderni, un'oblio di sé: è anzi una presenza assoluta di sé in



Ecco una magica visione dei campi di neve presso la Capanna Duca d'Aosta a Cortina

La solenne riunione conclusiva del Congresso delle Suore insegnanti

CITTA' DEL VATICANO, 9. Le conclusioni dei lavori del Congresso nazionale di studio per le religiose insegnanti è stata caratterizzata da un chiaro e lucidissimo riassunto sintetico dei lavori stessi, fatto da S. E. Mons. Ruffini.

Terminato l'esauriente riassunto di S. E. Mons. Ruffini, il Senato Cardinali ha presenziato alla lettura in qualità di pro direttore dell'Istituto Superiore di Magistero Maria Santissima Assunta, e il Consigliere naz. avv. prof. Paolo Cecl, commissario dell'Ente naz. dell'insegnamento medio.

Il Card. Tedeschini riceve dal S. Padre. CITTA' DEL VATICANO, 9. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza Sua Em.za il Cardinale Tedeschini suo Datario.

La commenda dei SS. Maurizio e Lazzaro al Gr. Uff. Camillo Beccari. Apprendiamo con vivo compiacimento che S. M. il Re Imperatore ha conferito al Gr. Uff. Camillo Beccari, già Segretario generale della Città del Vaticano, l'incarico di Commendatario di Spada e Coppa di numero di Sua Santità, la Commenda dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, a seguito della memorabile visita del Sovrano d'Italia al Santo Padre Pio XII.

I Grandi dell'Umbria saranno celebrati in settembre. Le disposizioni del Duce. ROMA, 9 sera. Il Duce ha ricevuto il dott. Corrado di Marzio, presidente della Conferenza fascista dei professionisti e degli artisti, il quale gli ha sottoposto il programma per le celebrazioni dei Grandi dell'Umbria, disposte per l'anno XVIII.

La prossima beatificazione di una venerabile spagnola. CITTA' DEL VATICANO, 9. Questa mattina si è tenuta in Vaticano, alla presenza del Santo Padre, la Congregazione generale dei cardinali per la beatificazione della venerabile Gioacchina De Vedrona De Mas, vedova, fondatrice dell'Istituto Carmelitano della Carità, morta nel 1854. La venerabile è spagnola e la sua causa venne introdotta nel 1920. I processi diocesani furono istruiti nelle curie di Vich e di Barcellona. Il decreto che riconosceva l'eroismo delle sue virtù fu promulgato nel giugno 1935. La decisione d'oggi dovrebbe essere se il risultato favorevole sarà ratificato, dichiarata dal Papa definitiva anche per quello che riguarda i miracoli. Non resterebbe pertanto altro che la discussione, in una prossima Congregazione generale, per l'emissione del decreto del luto col quale questa beatificazione, pure con ogni verosimiglianza, sarà assicurata per il maggio o giugno prossimo, insieme con le altre già stabilite per quell'epoca.

La duchessa di Spoleto ed Elena di Romania giunte ad Atene. Provenienti da Roma sono giunte, in aereo, la Duchessa di Spoleto e la Principessa Elena di Romania, attese all'aeroporto di Sovrano, dai Principi Reali e dal Ministro d'Italia.

Il quinto concorso nazionale della Fondazione "Arnaldo Mussolini". ROMA, 9 sera. La Federazione nazionale dei coloni e mezzadri, in piena intesa con la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, ha emanato le norme per la partecipazione al quinto concorso nazionale della Fondazione "Arnaldo Mussolini" dei fedeli alla terra. Il quale, a norma dello statuto, si propone di premiare ogni due anni le famiglie coloniche e mezzadrili che, oltre ad una permanenza di almeno cento anni sullo stesso podere, dimostrino di avere contribuito al miglioramento culturale del Fondo stesso e di seguire principi di sana moralità e di devozione alla Patria. Al concorso sono ammesse anche le famiglie

coloniche e mezzadrili, che abbiano cento anni di permanenza, sia pure trascorsi in poderi e fondi diversi, alle dipendenze della medesima Azienda. Le domande di iscrizione dovranno essere presentate alle Sezioni comunali ed agli Uffici delle Unioni provinciali della Confederazione dei Lavoratori agricoli, non oltre il prossimo ventidue febbraio, mentre le Unioni hanno tempo fino al 21 marzo per curare l'invio degli atti alla Commissione centrale della Fondazione. La premiazione delle famiglie rurali benemerite per una più lunga fedeltà alla terra, avrà luogo il prossimo 21 Aprile nella ricorrenza del Natale di Roma e della festa del lavoro.

NELL' IMPERO. Stendardi e arredi sacri offerti alle chiese di Addis Abeba. ADDIS ABEBA, 9 sera. In occasione del Natale etiopico, che cade il 7 gennaio, i capi, i notabili e il clero di tutte le chiese di Addis Abeba, assieme a una grande folla di nativi, si sono riuniti nella sede della Direzione superiore degli affari politici, dove, alla presenza del Vice Governatore Generale, sono stati consegnati alle chiese etiopeche ventotto stendardi con calici, ombrelli e altri arredi sacri. In questa stessa occasione, ai capi dei vari quartieri e rioni cittadini sono state offerte le insegne tricolori, che saranno portate durante le adunate e le manifestazioni indette dalle popolazioni native. Il clero ha gradito moltissimo i doni ed ha espresso la sua riconoscenza.

Le celebrazioni Paganiniane nel 1940. GENOVA, 9 sera. Fra le manifestazioni in calendario per il corrente anno, figurano in primissimo piano le Celebrazioni Paganiniane, che per il 1940 sono state fissate al 14 settembre. Queste celebrazioni paganiniane, che comprendono concerti di musica paganiniana, di monografie, ecc., ecc., saranno affiancate da una Mostra Paganiniana che verrà organizzata nel ridotto del Teatro Carlo Felice, a cura del Comitato manifestazioni dell'Ente provinciale per il Turismo. Tale Mostra riunirà i cimeli Paganiniani che sarà possibile raccogliere sia nella città natale sia in quei centri italiani e stranieri in cui soggiornò Paganini. Manoscritti inediti, ritratti, caricature, pubblicazioni dell'epoca, critiche, articoli, programmi, insomma tutto quanto avrà un rilevante valore al grande virtuoso ed al grande musicista ed ai suoi principali allievi, formerà una sezione documentaria che integrerà le manifestazioni stesse.

La duchessa di Spoleto ed Elena di Romania giunte ad Atene. Provenienti da Roma sono giunte, in aereo, la Duchessa di Spoleto e la Principessa Elena di Romania, attese all'aeroporto di Sovrano, dai Principi Reali e dal Ministro d'Italia.

Il quinto concorso nazionale della Fondazione "Arnaldo Mussolini". ROMA, 9 sera. La Federazione nazionale dei coloni e mezzadri, in piena intesa con la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, ha emanato le norme per la partecipazione al quinto concorso nazionale della Fondazione "Arnaldo Mussolini" dei fedeli alla terra. Il quale, a norma dello statuto, si propone di premiare ogni due anni le famiglie coloniche e mezzadrili che, oltre ad una permanenza di almeno cento anni sullo stesso podere, dimostrino di avere contribuito al miglioramento culturale del Fondo stesso e di seguire principi di sana moralità e di devozione alla Patria. Al concorso sono ammesse anche le famiglie

coloniche e mezzadrili, che abbiano cento anni di permanenza, sia pure trascorsi in poderi e fondi diversi, alle dipendenze della medesima Azienda. Le domande di iscrizione dovranno essere presentate alle Sezioni comunali ed agli Uffici delle Unioni provinciali della Confederazione dei Lavoratori agricoli, non oltre il prossimo ventidue febbraio, mentre le Unioni hanno tempo fino al 21 marzo per curare l'invio degli atti alla Commissione centrale della Fondazione. La premiazione delle famiglie rurali benemerite per una più lunga fedeltà alla terra, avrà luogo il prossimo 21 Aprile nella ricorrenza del Natale di Roma e della festa del lavoro.

La duchessa di Spoleto ed Elena di Romania giunte ad Atene. Provenienti da Roma sono giunte, in aereo, la Duchessa di Spoleto e la Principessa Elena di Romania, attese all'aeroporto di Sovrano, dai Principi Reali e dal Ministro d'Italia.

Il quinto concorso nazionale della Fondazione "Arnaldo Mussolini". ROMA, 9 sera. La Federazione nazionale dei coloni e mezzadri, in piena intesa con la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, ha emanato le norme per la partecipazione al quinto concorso nazionale della Fondazione "Arnaldo Mussolini" dei fedeli alla terra. Il quale, a norma dello statuto, si propone di premiare ogni due anni le famiglie coloniche e mezzadrili che, oltre ad una permanenza di almeno cento anni sullo stesso podere, dimostrino di avere contribuito al miglioramento culturale del Fondo stesso e di seguire principi di sana moralità e di devozione alla Patria. Al concorso sono ammesse anche le famiglie

ROOSEVELT RISERVATO circa la terza candidatura

WASHINGTON, 9 sera. In tutti gli Stati Uniti il partito democratico ha organizzato bandetti per raccogliere i fondi necessari alla campagna elettorale. Quello organizzato all'albergo Mayflower di Washington, benché la quota di partecipazione fosse stata fissata a 100 dollari per persona, ha rimpreso 1500 convitati.

Si sperava che il Presidente Roosevelt prendesse la parola per accennare alla sua intenzione di presentare per la terza volta la propria candidatura, ma le speranze furono deluse, perché Roosevelt si limitò a raccomandare la concordia in seno al partito, specialmente di fronte alla crisi mondiale e dopo il miglioramento economico del Paese.

Il Presidente avrebbe desiderato che il banchetto non avesse assunto il carattere di una manifestazione di partito, ma gli esponenti repubblicani, che pure erano stati invitati, si sono astenuti dal partecipare.

Si apprende intanto che il Ministro della Marina ha chiesto al Comitato navale della Camera di aumentare del 25 per cento il Bilancio della Marina che ammonta attualmente a 1 miliardo e 300 milioni di dollari. L'aumento richiesto dovrebbe permettere alla Marina americana di ristabilire la cooperazione di 5-5-3 per prestare assistenza di Washington per gli armamenti navali degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e del Giappone e prepararsi ad ogni eventualità.

Attualmente i tonnellaggi delle maggiori flotte sarebbero i seguenti: Inghilterra 2.053.229 tonnellate; Stati Uniti 1.727.020; Giappone 1.180.984; Francia 801.379, ecc.

Per aiutare la Finlandia gli Stati Uniti prescindono dalla S. d. N. WASHINGTON, 9 sera. Il Governo americano ha deciso di declinare l'invito di cooperare con la S. d. N. per prestare soccorso alla Finlandia, preferendo agire per proprio conto col tramite della Croce Rossa e delle organizzazioni americane. (Stef.).

Come è avvenuto l'incidente a Daladier. Il Presidente francese si è ferito in un camminamento della «Magnet». BASILEA, 9 sera. Il Presidente del Consiglio francese, Daladier, è stato vittima di un incidente non ancora ben chiaro sul fronte occidentale.

Stando alle notizie da buona fonte il Primo Ministro era giunto sabato mattina nelle linee avanzate a ovest della Saar e aveva mangiato il rancio coi soldati. Nel pomeriggio, mentre visitava alcune fortificazioni, passando lungo un camminamento, cadeva ferendosi alle gambe. In un primo tempo si era creduto trattarsi semplicemente di una lussazione e in una piccola infermeria da campo si provvide ai primi soccorsi.

Daladier, non più in grado di camminare, venne adagiato su di una automobile che lo trasportava a Parigi dove giungeva durante la prima ore di lunedì. Nella mattinata di ieri si procedeva a un esame radio-

scopico che permetteva di stabilire che lo statista aveva la caviglia fratturata. Dopo aver proceduto alla riduzione della frattura venne diffuso il comunicato non ritenendosi possibile celare l'incidente come si sarebbe desiderato.

Giappone e Cina

«Enormi difficoltà da affrontare o da superare» si scrive a Tokio. TOKIO, 9 sera. A proposito della decisione presa dal Governo di non ritardare la costituzione del nuovo Governo centrale cinese, il Miyako rileva che il nuovo Governo dovrà affrontare enormi difficoltà e che per superarle dovrà contare sull'appoggio delle forze giapponesi. Il Niki Niki, esprime la speranza che la diffidenza dei cinesi contro il Giappone potrà attenuarsi col tempo; il Chunau prevede complicazioni e difficoltà di carattere economico. Nel complesso la formazione del Governo centrale in Cina è approvata, ma si riconosce che questo provvedimento non segna che un primo passo verso la eventuale liquidazione del conflitto nipponico-cinese.

Nuove scosse di terremoto segnalate in Turchia. ANKARA, 9 sera. Nuove scosse di terremoto sono state segnalate a Ismir, non si lamentano danni.

Mortale caduta di un agricoltore. PORDENONE, 9 sera. L'altra sera nel confinante centro rurale di Azzano Decimo il contadino Antonio Gaspari fu Anzoldo sessantaduenne, del luogo precipitò a capofitto da un albero sul quale si trovava per recidere alcuni rami, in seguito al cadere sotto il suo peso di quello che lo sosteneva. Ricoverato d'urgenza al nostro ospedale il sanitario riscontrava al Gaspari la frattura della base del cranio provocata la sera stessa. Il poveretto spirava ieri mattina all'alba senza aver ripreso la conoscenza in seguito alla sopravvenuta commozione cerebrale.

ANNUNZI SANITARI. Dr. M. Garagnani. Specialista Malattie. Bologna - Via Alababla 7. Tel. 32-200. Orario continuo. dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 18.

Pubblicità Economica. L. 60 in parola; minimo 10 parole. Tassa governativa L. 1,80; minimo cent. 25 per avviso. Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi della Casella di ricevimento dell'Ufficio di Pubblicità di L'Avvenire d'Italia. Durata fino a 3 settimane per 10 giorni.

AUMENTATE i vostri risparmi acquistando un appartamento di certo maggior valore presso l'Impresa Lianoro ve ne offre l'occasione. Informatevi: Ufficio Via Montebello 1 - Telef. 33-102.

AFFITTATI APPARTAMENTO - Tre camere, ingresso, cucina, balcone, cantina, L. 2.000 rivolgersi Bonisi, Broccadossio 51 - Bologna.

Advertisement for the E.42 National Lottery. It features a large illustration of a lottery ticket with the number 'E.42' and '9.000.000 DI PREMI'. The text reads: 'AFFRETTATEVI perché è imminente la chiusura della vendita dei biglietti'. Below the ticket, it says 'CHI UDE I BATTENTI ALLA FORTUNA' and 'SECONDA GRANDE LOTTERIA NAZIONALE E.42 un biglietto costa L. 12'.

# CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

## SPORT

### All'insegna della regolarità

Senza eccessive emozioni, senza alcuna sorpresa degna di tal nome, è terminato il Girone di andata del Campionato di Amatori della Divisione Nazionale. Si sapeva che l'Amatori era la squadra più forte del gruppo, e i milanesi hanno, col loro comportamento (la cui eloquente dimostrazione è nello zero segnato nella cascata dei punti perduti) pienamente confermato l'impressione dell'inizio. Per il resto, il campionato era una diversa poiché non si poteva giudicare il quindici prima di aver visto all'opera nella massima categoria: le impressioni delle prime partite, dato il loro valore, sono pure anche per i golardi milanesi, la fama è conquistata. Il «Guf» di Torino, l'eterno secondo, ha trovato un competitore, ma l'ultima parola non è ancora detta; in ogni modo i torinesi mandano regolarmente, in posizione giusta, dato il loro valore, sono pure anche per i golardi milanesi, la fama è conquistata. Il «Guf» di Torino, l'eterno secondo, ha trovato un competitore, ma l'ultima parola non è ancora detta; in ogni modo i torinesi mandano regolarmente, in posizione giusta, dato il loro valore, sono pure anche per i golardi milanesi, la fama è conquistata.

## BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 9. - Rendita 3,50% c. 72,70 - Id. 3,50% f. m. 72,85 - Id. 5% c. 83,65 - Id. 5% f. m. 83,90 - Redimibile 5% c. 84,10 - Id. 5% f. m. 84,25 - Id. 3,50% Naz. 70 - Id. 3,50% f. m. 70,10 - Prestito Naz. 1916 5% 95,50 - Venezia 3,50% 91,75 - B. T. N. 940 5% 99,75 - B. T. N. 941 5% 100,25 - B. T. N. 943 4% 93,30 - B. T. N. 944 5% 98,25 - Obbligazioni: Opere Pubb. 5% 468 - «Eifer» 4,50% 468 - «Iri» 4,50% 468 - «Iri Mare» 4,50% 468 - Obbl. Stat. 4% 712 - Credito Edilizio 6% 404 - Publica Utilità 6% 402 - Fondazioni: Bologna 4% ord. 336,125 - Bologna 4% conv. 412 - Bologna 5% 435 - Milano 4% conv. 412 - Venezia 4% ord. 408 - Venezia 4% conv. 402 - Azioni: Assicurazioni Generali 1925 - Lirio 1015 - Sita Viscosa 534 - Monte Amiata 650 - Montecatini 222,50 - Fiat 567 - Adriatica El. 307 - Emil. Essec. El. 600 - Terni 288 - Cambi ufficiali: Parigi 44,25 - Zurigo 44,15 - Londra 78,10 - Amsterdam 165 - Bruxelles 331,65 - Berlino 780 - Nuova York 19,80.

## BORSA DI MILANO

MILANO, 9. - Rendita 3,50% c. 72,30 - Id. 3,50% f. m. 72,40 - Id. 5% c. 83,15 - Id. 5% f. m. 83,30 - Redimibile 5% c. 84,17 - Id. 5% f. m. 84,32 - Id. 3,50% Naz. 70,32 - Id. 3,50% f. m. 70,35 - Prestito Naz. 1916 5% 98,00 - Venezia 3,50% 91,75 - B. T. N. 940 5% 99,75 - B. T. N. 941 5% 100,25 - B. T. N. 943 4% 93,30 - B. T. N. 944 5% 98,25 - Obbligazioni: Opere Pubb. 5% 468 - «Eifer» 4,50% 468 - «Iri» 4,50% 468 - «Iri Mare» 4,50% 468 - Obbl. Stat. 4% 712 - Cogne: 1.ª serie 6,50% 513 - Cogne: 2.ª serie 6% 500,50 - Credito Edilizio 6% 404,50 - Publica Utilità 6% 402,50 - Fondazioni: Bologna 4% ord. 336,125 - Bologna 4% conv. 412 - Bologna 5% 435 - Milano 4% conv. 412 - Venezia 4% ord. 408 - Venezia 4% conv. 402 - Azioni: Assicurazioni Generali 915 - Mediaterranea 568 - Meridionali 1074 - N.G.I. - Eni - Eni 560 - Edizione 265 - Lan. Rossa 530 - Chatillon 109,50 - Sita Viscosa 531 - Iva 268 - Metallurg. It. 375 - Monte Amiata 648 - Montecatini 227,50 - Fiat 567 - Adriatica El. 303,50 - Edizione ord. 265 - Edizione part. 273 - Emil. Essec. El. 604 - Vizzola 575 - Terni 285 - Distillerie It. 297 - Ervidiana 690 - Raffineria L. L. 900 - Fondi Rustici 118,25 - Beni Stabili 330 - Cambi ufficiali: Parigi 44,25 - Zurigo 44,15 - Londra 78,10 - Amsterdam 165 - Bruxelles 331,65 - Berlino 780 - Nuova York 19,80.

## BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 9. - Rendita 5% c. 94,10 - Id. 5% f. m. 94,30 - Id. 3 1/2% f. m. 73 - Prestito Redim. 3 1/2% f. m. 70,30 - Id. 10 - Id. 5% c. 94,30 - Id. 10 5% f. m. 94,40 - Obbligazioni Venezia 3 1/2% 91,70 - Buoni Tesoro No. 1940 5% 99,70 - Buoni Tesoro No. 1941 5% 100,70 - Buoni Tesoro No. 1943 4% 92,30 - Buoni Tesoro No. 1944 5% 98,71% - Cons. Cred. Miglior. 4% conv. 418 - Cons. Cred. Miglior. serie 5% - Fondazioni: Bologna 4% ord. 336,125 - Bologna 4% conv. 412 - Bologna 5% 435 - Milano 4% conv. 412 - Venezia 4% ord. 408 - Venezia 4% conv. 402 - Azioni: Assicurazioni Generali 915 - Mediaterranea 568 - Meridionali 1074 - N.G.I. - Eni - Eni 560 - Edizione 265 - Lan. Rossa 530 - Chatillon 109,50 - Sita Viscosa 531 - Iva 268 - Metallurg. It. 375 - Monte Amiata 648 - Montecatini 227,50 - Fiat 567 - Adriatica El. 303,50 - Edizione ord. 265 - Edizione part. 273 - Emil. Essec. El. 604 - Vizzola 575 - Terni 285 - Distillerie It. 297 - Ervidiana 690 - Raffineria L. L. 900 - Fondi Rustici 118,25 - Beni Stabili 330 - Cambi ufficiali: Parigi 44,25 - Zurigo 44,15 - Londra 78,10 - Amsterdam 165 - Bruxelles 331,65 - Berlino 780 - Nuova York 19,80.

## BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 9. - Rendita 5% f. m. 33,40 - Id. 3 1/2% f. m. 72,30 - Prestito Redim. 3 1/2% f. m. 70,30 - Id. 10 - Id. 5% c. 94,30 - Id. 10 5% f. m. 94,40 - Obbligazioni Venezia 3 1/2% 91,75 - Buoni Tesoro No. 1940 5% 99,70 - Buoni Tesoro No. 1941 5% 100,70 - Buoni Tesoro No. 1943 4% 92,30 - Buoni Tesoro No. 1944 5% 98,71% - Cons. Cred. Miglior. 4% conv. 418 - Cons. Cred. Miglior. serie 5% - Fondazioni: Bologna 4% ord. 336,125 - Bologna 4% conv. 412 - Bologna 5% 435 - Milano 4% conv. 412 - Venezia 4% ord. 408 - Venezia 4% conv. 402 - Azioni: Assicurazioni Generali 915 - Mediaterranea 568 - Meridionali 1074 - N.G.I. - Eni - Eni 560 - Edizione 265 - Lan. Rossa 530 - Chatillon 109,50 - Sita Viscosa 531 - Iva 268 - Metallurg. It. 375 - Monte Amiata 648 - Montecatini 227,50 - Fiat 567 - Adriatica El. 303,50 - Edizione ord. 265 - Edizione part. 273 - Emil. Essec. El. 604 - Vizzola 575 - Terni 285 - Distillerie It. 297 - Ervidiana 690 - Raffineria L. L. 900 - Fondi Rustici 118,25 - Beni Stabili 330 - Cambi ufficiali: Parigi 44,25 - Zurigo 44,15 - Londra 78,10 - Amsterdam 165 - Bruxelles 331,65 - Berlino 780 - Nuova York 19,80.

## Optima situazione creditizia italiana

L'Ag. Agenzia Economica e Finanziaria pubblica che le azioni delle tre Banche di interesse nazionale non quotate ufficialmente, come funziona l'ufficio stampa sportivo del Guf Bologna; il Campionato si è già iniziato, da Padova ed altre città, ci sono tempestivamente giunte notizie sulla squadra, la sua formazione e le sue intenzioni; dai uffici del «Guf» sono a duecento metri dalla sede del giornale, nonostante le nostre sollecitazioni, in silenzio di tomba. E come si può pretendere che noi si aiuti, nel limite del possibile, quella data attività sportiva locale quando gli stessi interessati mostrano di disinteressarsi di tutto ciò che si potrebbe fare per loro? Forza, ragazzi, vecchi amici del rugby bolognese, si sciolte anche nel reparto stampa, per convincerli a fare vedere che potete unire benissimo l'entusiasmo all'ordine.

## Opera di Protezione delle Giovine Convegno delle domestiche venete a Torino

Ci preghiamo avvertire i rev. di signori Parroci e tutte le famiglie interessate che **Domenica 21 gennaio alle ore 15,30** nel salone sottostante la Chiesa, della S.S. Annunziata in Via Po a Torino, ci sarà un importante Convegno per le domestiche venete residenti in tutta Italia.

Il rev. sac. don Carlo De Nardi direttore del periodico specializzato per domestiche «La Voce dell'Immucolata di Lourdes» parlerà alle nostre buone domestiche dei loro doveri e dei loro diritti e s'informerà delle loro condizioni e dei loro bisogni.

I rev. di Parroci, le Corrispondenti dell'Opera di Protezione e specialmente le buone mamme, che hanno figliuole in servizio a Torino, le avvertono in tempo perché possano prender parte all'importante Convegno.

## Omaggio al Duce

Al Duce è stato presentato dal Segretario del Partito il volume «**Caniti della Nuova Vita**» di Giacomo Muraro, con musica del notissimo nostro Maestro friulano prof. Luigi Garzoni. E' la prima raccolta omogenea di canti popolari dell'epoca fascista. Il Duce ha gradito l'omaggio.

## Il censimento del rame Chiarificazioni

**Caldaje e strumenti agricoli** - Le caldaje di rame da cucina o per uso domestici non sono considerate rame in opera e vanno denunciate.

**Manufatti** - Per manufatto deve intendersi ciò che non è rottame, conseguentemente sono da considerarsi manufatti i semilavorati, i panni, i catodi, nonché qualsiasi oggetto finito e predisposto per una specifica destinazione ed avente ancora attuale possibilità di utilizzazione, quali, per esempio, gli utensili da cucina, gli utensili ed attrezzi agricoli ed in genere tutti gli svariati altri oggetti (bracieri, vassoi, altri, ecc.) che valgono a soddisfare qualsiasi necessità o comodità della vita.

Devono poi del pari denunciarsi, ma distintamente, i rami artistici e quelli adibiti ad uso industriale o commerciale.

**Caldaje ad uso enologico** - Le caldaje per la bollitura del mosto ad uso enologico come quelle ad uso industriale dovrebbero essere considerate come rame in opera e di conseguenza se ne può omettere la denuncia.

**Candole di rame (caldaris)** - che nei paesi vengono usate per attingere acqua vanno denunciate.

## Adunanza dell'Accademia

Domenica giovedì, 11 corrente l'Accademia, nella sala della Biblioteca Comunale, alle ore 21, terrà adunanza. Sarà trattato il seguente ordine del giorno:

Relazione dei revisori dei conti per il bilancio consuntivo '38-'39; preventivo '39-'40 - Nomina dell'economista amministratore - Nomina di nuovi soci - Nomina di nuovi revisori dei conti - Eventuali.

In seduta pubblica il dott. Gastone Valente dirà cenni storici sull'irrigazione in Friuli.

## Lezione per Signorine

Oggi mercoledì, 10 corr. alle ore 15, nella sala di via Treppo, 3 si terrà una lezione, a cura della Sezione Signorine, sul tema: «**La vita nel Corpo Mistico**».

Possanno intervenire anche le signorine non iscritte alla sezione. Sala riscaldata.

## Volo di longarine

Ignoti ladri hanno rubato due longarine della ferrovia Majano-Udine di proprietà del sig. Moschioni Luigi di Udine.

Il furto è stato commesso sulla strada di Feleto all'altezza dei sottopassaggio.

La sera, si sono diffuse nell'etere e i friulani, sparsi ovunque dentro e fuori d'Italia, le hanno così potute ascoltare con commozione e nostalgia.

## OGGI SI CHIUDE LA MOSTRA

Oggi si chiude la mostra della Radio. Alle ore 11, avrà luogo la cerimonia di chiusura. Interverrà il Federale che farà la consegna degli apparecchi radio rurali.

## Consiglio provinciale delle Corporazioni

Ieri ha avuto luogo la riunione del consiglio provinciale delle corporazioni per l'esame del bilancio preventivo per l'esercizio 1940.

Il Prefetto, presidente ha posto in rassegna la situazione delle branche, economica, agricola industriale, commerciale e del credito soffermandosi in modo particolare sugli interessi a fine autarchico.

Nei riguardi dell'agricoltura ha esaminato in modo speciale la situazione delle colture cerealicole ed ha dato le direttive perché venga intensificata la produzione del frumento, del granturco e dei cereali minori.

Si è anche interessato sulla questione relativa alla coltura del tabacco e delle barbabietole. Nel settore dell'industria ha esaminato le condizioni dell'industria tessile, cotoniera, setica e della canapa.

Dopo avere parlato dell'importanza industriale della produzione della cellulosa ha preso in esame lo stato in cui si trova l'industria estrattiva delle ricerche carbonifere, alla estrazione del ferro, alla utilizzazione degli schisti bituminosi, mettendo in evidenza la possibilità di sfruttamento delle risorse del nostro sottosuolo. Fra gli esami, il Prefetto, presidente, ha prospettato la particolare situazione dell'industria della filatura della seta. Il Prefetto ha assicurato l'interessamento del consiglio per la risoluzione dei problemi proposti. Il Consiglio ha poi esaminati i vari argomenti posti all'ordine del giorno ed ha approvato il bilancio preventivo dell'ente per il 1940.

## Stoccafisso in meno

In danno del sig. Negro Ludovico un furto di alcuni chilogrammi di stoccafisso è stato commesso alla stazione.

## Contravvenzioni sul pane

Gragnellini Antonio fu Antonio di anni 37 da Gemona per vendita pane che all'analisi è risultato contenere eccesso di umidità cenere e cellulosa.

Lugano Rosalia in Disint di anni 42 da Tarcento per vendita di pane che all'analisi è risultato contenere eccesso di umidità.

## Sport

### L'Udinese a Lucca

Domenica prossima, le zebre udinesi saranno in trasferta a Lucca.

La Lucchese è una squadra ben piantata e darà del filo da torcere ai nostri addetti all'incubazione razionale del seme bachi, la Sezione Fibre Tessili del Consorzio Provinciale Produttori dell'Agricoltura, ha deciso di svolgere nella prima quindicina del prossimo mese di febbraio, un Corso per esperti bachicoltori, riservato ai giovani che abbiano già buona pratica di allevamenti.

Il Corso avrà luogo a Udine, la sua durata sarà di sei giorni, seguito dai esami. Agli idonei verrà rilasciata un diploma.

Per rendere possibile la frequenza di elementi meritevoli e sprovvisti di mezzi, la Sezione rinvierà in tutto o in parte le spese di viaggio e di vitto, e a coloro che risiedono nei punti più lontani, le spese di residenza a Udine.

Per la rifusione delle spese sarà data la preferenza a coloro che posseggono le maggiori benemerite Fasciste, militari e demografiche.

Le domande di ammissione potranno essere presentate fino al 20 corrente presso gli Esecutori Cooperativi Bozzoli della Provincia.

## Radio Udinese ha trasmesso...

Ieri sera, dalle 21 alle 22, dalla Mostra della Radio è stata trasmessa l'ora del dilettante, in collegamento con la stazione Radio di Trieste, per il secondo programma serale.

La trasmissione del bozzetto «**Altoparlanti in libertà**» fantasia del dottor Lucio Basilio eseguito con la collaborazione orchestrale e corale del Dopolavoro Mazzucato del III Gruppo Rionale e Daiser di Marignacco ha riportato il più lusinghiero successo.

Nella sala della trasmissione il pubblico accorso è stato numeroso.

Particolare successo hanno ottenuto gli elementi dilettanti della città, e della Provincia, fra i quali ci piace ricordare l'imitatore Vittorio Franceschini, il trio vocale voc. Carrera, sig. C. Carrara, B. Beltrame, il duo Orlando e Mario e Gori Giacinto e i fratelli Bernardi uno con armonica l'altro al pianoforte.

A onor del vero, una lode speciale va a «**Luca**» al prof. Pezze e al maestro Zorzi, che tanto hanno fatto per la riuscita della trasmissione, nonché al Dopolavoro Daiser e Mazzucato che gentilmente si sono prestati per l'esecuzione delle nostre belle villette.

Esse si sono diffuse nell'etere e i friulani, sparsi ovunque dentro e fuori d'Italia, le hanno così potute ascoltare con commozione e nostalgia.

## OGGI SI CHIUDE LA MOSTRA

Oggi si chiude la mostra della Radio. Alle ore 11, avrà luogo la cerimonia di chiusura. Interverrà il Federale che farà la consegna degli apparecchi radio rurali.

## Militi contro-aerei che ritornano in sede

Gli ufficiali e legionari della decima legione contro aerei sono invitati a trovarsi alla stazione ferroviaria di Udine alle ore 12,30 di giovedì onde ricevere i camerati di gruppo battente di ritorno dal servizio speciale in Egeo.

## Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidifesa di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

## VILLA SANTINA Incendio

Un incendio si è sviluppato nella cascina di Enemonzo, sul viale della stazione. Le fiamme avevano già dato esca al furore del vento, ma per intervento energico degli artiglieri del Gruppo Val Tagliamento, è stato domato. Il danno è di qualche centinaio di lire.

## RAVEO Derubato - Arrestato

Giacomo Zanier, di anni 31, mentre rincasava da Enemonzo è stato derubato del portafogli contenente 200 lire. I R.R. CC. di Villasantina sono riusciti ad acchiuffare il ladro, certo V. Lem Mengon di Guerinzo, di anni 30, da Enemonzo, e lo hanno arrestato.

## CLAUIANO Quarant'ore

La Quarant'ore si svolsero solenni. La popolazione corrispose con partecipazione popolarissima, ma furono le S. Co. comunali distribuite. La parola eletta e convincente di don Mario Degano, che ha parlato della presenza reale di Gesù nella S.S. Eucarestia, del dovere di corri-

## Un furto all'Abbazia di Rosazzo

Tempo addietro un furto è stato commesso a Rosazzo.

Ignoti ladri ad ora imprecisata della notte dopo avere spezzato il lucchetto sono entrati nella cantina attigua all'abitazione di Rovera Vittorio fu Luigi. I ladri, dopo avere bevuto abbondantemente vino hanno asportato 10 kg. di formaggio e dal pollaio otto galline. Le indagini dei Carabinieri per scoprire gli autori del furto finora hanno dato esito negativo.

## Stoccafisso in meno

In danno del sig. Negro Ludovico un furto di alcuni chilogrammi di stoccafisso è stato commesso alla stazione.

## Contravvenzioni sul pane

Gragnellini Antonio fu Antonio di anni 37 da Gemona per vendita pane che all'analisi è risultato contenere eccesso di umidità cenere e cellulosa.

Lugano Rosalia in Disint di anni 42 da Tarcento per vendita di pane che all'analisi è risultato contenere eccesso di umidità.

## Sport

### L'Udinese a Lucca

Domenica prossima, le zebre udinesi saranno in trasferta a Lucca.

La Lucchese è una squadra ben piantata e darà del filo da torcere ai nostri addetti all'incubazione razionale del seme bachi, la Sezione Fibre Tessili del Consorzio Provinciale Produttori dell'Agricoltura, ha deciso di svolgere nella prima quindicina del prossimo mese di febbraio, un Corso per esperti bachicoltori, riservato ai giovani che abbiano già buona pratica di allevamenti.

Il Corso avrà luogo a Udine, la sua durata sarà di sei giorni, seguito dai esami. Agli idonei verrà rilasciata un diploma.

Per rendere possibile la frequenza di elementi meritevoli e sprovvisti di mezzi, la Sezione rinvierà in tutto o in parte le spese di viaggio e di vitto, e a coloro che risiedono nei punti più lontani, le spese di residenza a Udine.

Per la rifusione delle spese sarà data la preferenza a coloro che posseggono le maggiori benemerite Fasciste, militari e demografiche.

Le domande di ammissione potranno essere presentate fino al 20 corrente presso gli Esecutori Cooperativi Bozzoli della Provincia.

## Radio Udinese ha trasmesso...

Ieri sera, dalle 21 alle 22, dalla Mostra della Radio è stata trasmessa l'ora del dilettante, in collegamento con la stazione Radio di Trieste, per il secondo programma serale.

La trasmissione del bozzetto «**Altoparlanti in libertà**» fantasia del dottor Lucio Basilio eseguito con la collaborazione orchestrale e corale del Dopolavoro Mazzucato del III Gruppo Rionale e Daiser di Marignacco ha riportato il più lusinghiero successo.

Nella sala della trasmissione il pubblico accorso è stato numeroso.

Particolare successo hanno ottenuto gli elementi dilettanti della città, e della Provincia, fra i quali ci piace ricordare l'imitatore Vittorio Franceschini, il trio vocale voc. Carrera, sig. C. Carrara, B. Beltrame, il duo Orlando e Mario e Gori Giacinto e i fratelli Bernardi uno con armonica l'altro al pianoforte.

A onor del vero, una lode speciale va a «**Luca**» al prof. Pezze e al maestro Zorzi, che tanto hanno fatto per la riuscita della trasmissione, nonché al Dopolavoro Daiser e Mazzucato che gentilmente si sono prestati per l'esecuzione delle nostre belle villette.

Esse si sono diffuse nell'etere e i friulani, sparsi ovunque dentro e fuori d'Italia, le hanno così potute ascoltare con commozione e nostalgia.

## OGGI SI CHIUDE LA MOSTRA

Oggi si chiude la mostra della Radio. Alle ore 11, avrà luogo la cerimonia di chiusura. Interverrà il Federale che farà la consegna degli apparecchi radio rurali.

## VILLA SANTINA Incendio

Un incendio si è sviluppato nella cascina di Enemonzo, sul viale della stazione. Le fiamme avevano già dato esca al furore del vento, ma per intervento energico degli artiglieri del Gruppo Val Tagliamento, è stato domato. Il danno è di qualche centinaio di lire.

## RAVEO Derubato - Arrestato

Giacomo Zanier, di anni 31, mentre rincasava da Enemonzo è stato derubato del portafogli contenente 200 lire. I R.R. CC. di Villasantina sono riusciti ad acchiuffare il ladro, certo V. Lem Mengon di Guerinzo, di anni 30, da Enemonzo, e lo hanno arrestato.

## CLAUIANO Quarant'ore

La Quarant'ore si svolsero solenni. La popolazione corrispose con partecipazione popolarissima, ma furono le S. Co. comunali distribuite. La parola eletta e convincente di don Mario Degano, che ha parlato della presenza reale di Gesù nella S.S. Eucarestia, del dovere di corri-

## Un furto all'Abbazia di Rosazzo

Tempo addietro un furto è stato commesso a Rosazzo.

Ignoti ladri ad ora imprecisata della notte dopo avere spezzato il lucchetto sono entrati nella cantina attigua all'abitazione di Rovera Vittorio fu Luigi. I ladri, dopo avere bevuto abbondantemente vino hanno asportato 10 kg. di formaggio e dal pollaio otto galline. Le indagini dei Carabinieri per scoprire gli autori del furto finora hanno dato esito negativo.

## Stoccafisso in meno

In danno del sig. Negro Ludovico un furto di alcuni chilogrammi di stoccafisso è stato commesso alla stazione.

## Contravvenzioni sul pane

Gragnellini Antonio fu Antonio di anni 37 da Gemona per vendita pane che all'analisi è risultato contenere eccesso di umidità cenere e cellulosa.

Lugano Rosalia in Disint di anni 42 da Tarcento per vendita di pane che all'analisi è risultato contenere eccesso di umidità.

## Sport

### L'Udinese a Lucca

Domenica prossima, le zebre udinesi saranno in trasferta a Lucca.

La Lucchese è una squadra ben piantata e darà del filo da torcere ai nostri addetti all'incubazione razionale del seme bachi, la Sezione Fibre Tessili del Consorzio Provinciale Produttori dell'Agricoltura, ha deciso di svolgere nella prima quindicina del prossimo mese di febbraio, un Corso per esperti bachicoltori, riservato ai giovani che abbiano già buona pratica di allevamenti.

Il Corso avrà luogo a Udine, la sua durata sarà di sei giorni, seguito dai esami. Agli idonei verrà rilasciata un diploma.

Per rendere possibile la frequenza di elementi meritevoli e sprovvisti di mezzi, la Sezione rinvierà in tutto o in parte le spese di viaggio e di vitto, e a coloro che risiedono nei punti più lontani, le spese di residenza a Udine.

Per la rifusione delle spese sarà data la preferenza a coloro che posseggono le maggiori benemerite Fasciste, militari e demografiche.

Le domande di ammissione potranno essere presentate fino al 20 corrente presso gli Esecutori Cooperativi Bozzoli della Provincia.

## Radio Udinese ha trasmesso...

Ieri sera, dalle 21 alle 22, dalla Mostra della Radio è stata trasmessa l'ora del dilettante, in collegamento con la stazione Radio di Trieste, per il secondo programma serale.

La trasmissione del bozzetto «**Altoparlanti in libertà**» fantasia del dottor Lucio Basilio eseguito con la collaborazione orchestrale e corale del Dopolavoro Mazzucato del III Gruppo Rionale e Daiser di Marignacco ha riportato il più lusinghiero successo.

Nella sala della trasmissione il pubblico accorso è stato numeroso.

Particolare successo hanno ottenuto gli elementi dilettanti della città, e della Provincia, fra i quali ci piace ricordare l'imitatore Vittorio Franceschini, il trio vocale voc. Carrera, sig. C. Carrara, B. Beltrame, il duo Orlando e Mario e Gori Giacinto e i fratelli Bernardi uno con armonica l'altro al pianoforte.

A onor del vero, una lode speciale va a «**Luca**» al prof. Pezze e al maestro Zorzi, che tanto hanno fatto per la riuscita della trasmissione, nonché al Dopolavoro Daiser e Mazzucato che gentilmente si sono prestati per l'esecuzione delle nostre belle villette.

Esse si sono diffuse nell'etere e i friulani, sparsi ovunque dentro e fuori d'Italia, le hanno così potute ascoltare con commozione e nostalgia.

## OGGI SI CHIUDE LA MOSTRA

Oggi si chiude la mostra della Radio. Alle ore 11, avrà luogo la cerimonia di chiusura. Interverrà il Federale che farà la consegna degli apparecchi radio rurali.

## S. DANIELE Diario Sacro

Tutti i giovedì di carnevale, alle ore 19, nella Chiesa della Fratta avrà luogo una Ora di Adorazione riparatrice.

Tutti i venerdì alla stessa ora, nella Chiesa della B. V. di Strada, Esercizio della buona morte.

Domenica 14 corrente inizierà in Duomo un corso di prediche in preparazione della prossima V. Sta. Pastoralis.

## Nota sportiva

Anche nella terra trasferita consecutiva i rosso scudati hanno incamerato un punto. Questa volta è toccato al Palmari di dividere la posta; 0 a 0.

Per domenica sono attesi gli amatori del Piers. Partita grossa, nella quale i locali si ripresenteranno al pubblico amico dopo un mese di competizioni esterne. L'attesa per questo incontro, che dovrà collaudare le possibilità della squadra rosso scudata, è vivissima.

## Le quarant'ore all' Ospedale Sanatoriale

In occasione del primo venerdì del nuovo anno tenute all'Ospedale Sanatoriale sono state tenute le solenni S. Quarant'ore.

Durante tutti e due i giorni Gesù Eucaristico ha ricevuto l'ossequo devoto e le ferventi preci di tutti i devoti del fuo luogo, che si sono alternati per adorare l'Ostia Divina esposta solennemente nella devota Cappella dell'Ospedale.

Anche l'adorazione notturna da giovedì a venerdì fu frequentissima.

Venerdì mattina la S. Messa della Comunione venne celebrata dal Venerabilissimo Principe Arcivescovo, il quale, con grande gioia dei bravi devoti, rivolse ai presenti amorevoli parole di conforto e di incitamento a perseverare nel bene e nella vita cristiana, poiché solo la fede viva in Cristo Redentore ci può dar la pace e la gioia del cuore.

Sua Altezza dispensò di propria mano la Santissima Comunione anche ai devoti obbligati a letto, recandosi nei vari reparti.

Nel lasciare il Sanatoriale, l'Ecc. Arcivescovo ricevette insieme all'omaggio dei dirigenti una calda entusiastica manifestazione di devozione e simpatia da parte dei ricoverati.

## Attività delle Dame di Carità

Una Associazione che conta oltre trecento anni di vita è certamente degna di rispetto e di stima. Tale la Associazione delle Dame di Carità, che istituita da S. Vincenzo nel 1617, celebrava solenne, sebbene in tempo di guerra il suo terzo centenario nel 1917. Fu allora che il Papa Benedetto XV scriveva al Superiore Generale della Congregazione della Missione e Direttore Generale dell'Opera queste memorande parole: «**Se v'è Associazione che debba essere da noi con singolare cura incoraggiata e promossa, questa è certo la più Associazione delle Dame della Carità.**»

Così ben si comprese che da ogni buon cattolico che era si doveva zelare l'istituzione ove l'opera benemerita ancora non vi fosse. Lo comprese anche la gentile Gorizia iniziando nello scorso anno la pia Associazione con la paterna Benedizione di S. A. Mons. Principe Arcivescovo, ed ultimamente presentava il suo primo resoconto come segue:

Totale entrata L. 6365,20 - Totale uscita L. 6249,55 - Resta in Cassa nel 1940 L. 115,65.

## La Befana del Duce

Il 6 corrente alle ore 10,30 nella palestra della Caserma della G.I.L. in Piazza Catterini, presenti le alte autorità cittadine e tutte le gerarchie del Partito ha avuto luogo la benefica manifestazione della Befana Fascista.

Anche quest'anno grazie alla fervida attività e preparazione della Federazione provinciale dei Fasci Femminili e del Comando Federale della G.I.L.; centinaia e centinaia di belle e piccole italiane della città e del circondario sono stati ammessi alla distribuzione dei pacchi donati, contenenti quanto di meglio utile possano desiderare i familiari dei giovanissimi.

Ogni pacco, infatti conteneva indumenti e oggetti di scuola ed è stato distribuito nel nome del Duce.

Nel solo capoluogo sono stati consegnati oltre 1200 pacchi donati, preparati con pazienza dalle benefiche signore dei Fasci Femminili.

I giovani ammessi al beneficio della Befana scelti attraverso una meticolosa cerchia e un sereno accoglimento delle condizioni di ciascuna delle loro famiglie sono affluiti nelle rispettive sedi scolastiche da dove, agli ordini di rispettive insegnanti hanno mosso poi verso la palestra della G.I.L.

1200 prescelti appartenevano ai 5 gruppi rionali della città al Fascio di Combattimento di S. Andrea e al Dopolavoro Aziendale di Straicis.

## Il nuovo Consiglio Direttivo dell'Ente per la protezione degli animali

Con l'intervento del rappresentante di S. E. il Prefetto, è stato insediato il Consiglio Direttivo della Sezione di Gorizia dell'Ente Nazionale fascista per la protezione degli animali. Il Consiglio medesimo, che è stato nominato dal Consiglio Centrale di Roma, risulta composto dal comm. avv. Piero Pinausi, Presidente e dai Consiglieri avv. Giorgio Cuioli-Carrara in rappresentanza del Segretario Federale avv. ing. Francesco Drossi in rappresentanza del Presidente della Provincia; sig. Serafini in rappresentanza del Provveditore agli NN

# L'AVVENIRE D'ITALIA

## ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

### AI MARGINI DELLA GUERRA

### La situazione in Estremo Oriente

L'opinione pubblica mondiale è particolarmente assorbita dalle vicende guerresche dello scacchiere europeo, ma non è da escludersi che altri importanti problemi vadano maturandosi in settori, sia pure lontani dal centro del conflitto. Nell'Estremo Oriente per esempio la situazione in questi ultimi tempi è andata gradualmente modificandosi, mentre una certa tensione sta maturando tra il Giappone e gli Stati Uniti.

Il 20 gennaio prossimo scade il termine del Trattato commerciale stipulato con Washington e tutto fa credere che il Trattato non sia rinnovato almeno sulle basi del precedente. Il problema ha destato una certa preoccupazione negli ambienti giapponesi dove le ripercussioni economiche della guerra, e in particolare quelle del blocco americano, si sono già fatte notevolmente sentire. Il Giappone in questi ultimi tempi è stato impegnato in quella problematica nonchè discutibile guerra contro la Cina, impresa tanto ambiziosa quanto enorme, forse anche sproporzionata alle normali risorse del Paese; impresa sostenuta quindi con vaste importazioni di materiale bellico, di macchine e di merci dai mercati europei e dagli americani.

La guerra ha bruscamente interrotto il traffico non soltanto con l'Europa ma anche con quei Paesi, come il Canada e le Indie e le colonie francesi, che per forza di cose dovettero incanalare le loro esportazioni verso l'Europa, seguendo le direttive politiche di Londra e di Parigi. Le esportazioni del Giappone furono stroncate dal blocco navale franco-inglese. Per questo il Giappone incomincia a subire un certo disagio economico che logicamente si ripercuote sulle operazioni militari in Cina. Il rallentamento di queste operazioni non è dovuto dunque ad una graduale e pacifica soluzione del conflitto, ma piuttosto ad una decisa e nei mezzi bellici ed economici da parte del Giappone.

Resta naturalmente la possibilità di una vasta importazione dai mercati americani e in particolare modo dagli Stati Uniti, ma anche questa possibilità è diminuita, se non addirittura cessata, per le notevoli divergenze politiche sorte tra gli Stati Uniti e il Giappone. Il Governo di Washington sembra sia contrario all'impresario guerresco del Giappone contro la Cina, perché evidentemente questa iniziativa ledeva gli interessi delle grandi Potenze in evidente contrasto con la famosa politica della "porta aperta". Recentemente poi i rapporti tra i due Paesi sono diventati più acuti per la concreta manomissione di zone e di interessi americani sia nell'Estremo Oriente come nelle isole del Pacifico. Nel circolo politico americano si è parlato senza altro di applicare l'embargo contro il Giappone per il materiale bellico ed elementi affini, salvo poi rompere ogni relazione economica, non rinnovando il Patto commerciale di prossima scadenza.

L'applicazione di queste misure porterebbe per il Giappone conseguenze assai gravi, se si tiene conto che nel 1938 il cinquantasette per cento di materiale bellico giunse nei porti giapponesi proveniva dagli Stati Uniti, e se si tiene presente che il Giappone non può fare assegnamento per questo materiale su importazioni provenienti dai mercati europei, perché le grandi Potenze sono assorbiti dalle loro vicende guerresche. Se Londra e Parigi, impegnate nel settore europeo, intendono almeno apparentemente disinteressarsi delle faccende dell'Estremo Oriente, altrettanto non intendono fare il Governo americano e quello di Mosca.

A questo proposito si dice anzi che il Governo giapponese ha prospettato a Mosca la possibilità di concludere un Patto di non aggressione di carattere commerciale ed economico, che dovrebbero essere attuati immediatamente. Sarebbe questo un profondo mutamento di rotta da parte del Giappone nei confronti del Governo dei Sovieti, tenuto presente l'adesione al famoso Patto anticomintern.

Una nota ufficiale giapponese dichiara: «I nostri atteggiamenti nei confronti dei Sovieti, dipenderanno dall'attitudine di certe Potenze, e degli Stati Uniti in modo particolare, nei nostri confronti».

Il Governo dei Sovieti naturalmente cerca di inserire la propria politica nel settore orientale, approfittando delle divergenze sopra indicate: già si parla a Mosca della possibilità di una alleanza coi giapponesi che dovrebbe condurre ad una normalizzazione di tutti i contrasti della Cina e dell'Estremo Oriente. L'atteggiamento di Mosca sarebbe una ritorsione contro le palesi simpatie manifestate dagli Stati Uniti per la Polonia, e più specificamente per la Finlandia.

Per quanto si cerchi di restringere e localizzare la guerra sulla scacchiere europeo, essa naturalmente porta conseguenze e ripercussioni vicine e lontane, ponendo il mondo nel pericolo continuo di un conflitto generale.

Le nuove direttive politiche porterebbero ad una campagna sulla scacchiere europeo, essa naturalmente porta conseguenze e ripercussioni vicine e lontane, ponendo il mondo nel pericolo continuo di un conflitto generale.

Le nuove direttive politiche porterebbero ad una campagna sulla scacchiere europeo, essa naturalmente porta conseguenze e ripercussioni vicine e lontane, ponendo il mondo nel pericolo continuo di un conflitto generale.

### LA GUERRA IN FINLANDIA

## UNA TERZA DIVISIONE SOVIETICA sta per essere sbaragliata a Salla

### La tragedia dei reparti russi annientati e dispersi nelle boscaglie

HELSINKI, 9 sera. Nella zona di Raate dove la 44. Divisione russa è stata distrutta continua il rastrellamento dei nemici dispersi e la raccolta del materiale bellico disseminato nelle boscaglie.

Risulta che la sconfitta subita dai russi è di una importanza e di una gravità assai superiore a quello che si riteneva. 16.000 uomini, dei 18.000 che formavano la 44. Divisione, sono rimasti sul terreno. I superstiti sono stati fatti prigionieri. Una minima parte di essi che — nella speranza di mettersi in salvo — si è cacciata nelle paludose boscaglie della regione, data la temperatura glaciale e la mancanza di viveri si trova dinanzi al dilemma di morire di fame e di freddo o di arrendersi ai finlandesi.

I finlandesi non hanno soltanto distrutto una unità sovietica e realizzato un grosso bottino, ma definitivamente stroncato il piano del comando russo che si proponeva di tagliare la Finlandia in due parti all'altezza del cosiddetto «collo di bottiglia».

La 44. Divisione — composta in prevalenza di truppe ucraine — oltre al proprio armamento trasportava armi e munizioni destinate alla 163. Divisione accerchiata e poi letteralmente annientata dai finlandesi a Suomussalmi.

I reparti incaricati dal rastrellamento, hanno, infatti, trovato centinaia di mitragliatrici e di fucili automatici chiusi ancora in casse, sulle quali era stampata l'indicazione « 163. Divisione ».

Un drappello di sciatori, che si è spinto fin presso la frontiera della R.F.S.S., ha trovato tre autocarri abbandonati sui quali erano delle casse che contenevano tutti i pezzi di un aeroplano smontato e numerose munizioni.

Tra le artiglierie catturate si trovano 85 cannoni da campagna, 29 cannoni da assedio e molti cannoni anticarro.

Tutte le provvigioni sono cadute nelle mani dei finlandesi. Gli ufficiali non ritenevano possibile un attacco in forze e si dicevano certi di poter disimpegnare la 163. Divisione. Le truppe finlandesi sono rimbalzate sui fianchi dei russi quasi improvvisamente. La lotta è durata due giorni e due notti senza interruzione. I finlandesi erano quasi sprovvisti di artiglierie ma disponevano di molte mitragliatrici e di fucili automatici che, fino dal primo momento, hanno fatto quasi spaventosi nelle file sovietiche seminando la morte e lo scompiglio. Negli altri settori le operazioni procedono con sempre crescente vantaggio da parte dei finlandesi. Si conferma che pattuglie finlandesi hanno interrotto in vari punti la ferrovia Leppävirta-Muramask e distrutti importanti depositi di benzina.

Intanto si delinea sempre più imminente il destino di un'altra divisione sovietica — forte di 18.000 uomini — sul fronte di Salla.

Le ultime notizie confermano infatti che le due braccia della battaglia finlandese stanno per serrarsi e circondare così completamente le forze russe le cui possibilità di scampo sono ormai minime.

Considerando retrospettivamente questa guerra, è da ricordare che tre mesi sono stati impiegati dai russi, prima i negoziati nell'intervento finlandese, e nel successivo tempo cercare di interrompere le comunicazioni del Paese con l'esterno. Contro tutti questi tentativi i finlandesi hanno vittoriosamente resistito. Intanto le incursioni aeree dei russi non hanno valso a colpire alcun importante obiettivo; di più, nei soli due ultimi giorni sono stati abbattuti oltre una ventina di apparecchi sovietici, ed è probabile che il giorno in cui i finlandesi possederanno una adeguata aviazione da caccia, potranno infliggere al nemico ancora più dure lezioni.

Nella regione di Petsamo si segnala una grande attività di pattuglie che attaccano frequentemente le posizioni avanzate sovietiche, appiccando il fuoco ai ricoveri ed ai depositi di viveri del nemico. In questo settore le truppe sovietiche incontrano grandi difficoltà nel provvedersi dal freddo e ricoverarsi agli insediamenti finlandesi.

Oggi in tutte le altre zone del fronte si nota un certo ristagno delle operazioni. Le truppe russe nelle ultime ventiquattrore hanno cessato ogni azione offensiva in Carelia. A nord del lago Ladoga non si

può prevedere che Mosca e Tokio intendano esercitare su quel vastissimo settore una azione di tutela dei propri ed esclusivi interessi. Purtroppo l'Europa impegnata nella sua drammatica e tormentosa tragedia, non ha né il tempo e né la possibilità di occuparsi di queste faccende, nelle quali un tempo poteva dire una parola decisiva.

Bortolo Galletto

verificano che combattimenti locali senza importanza.

I soccorsi dall'estero continuano ad affluire. Diecimila famiglie tedesche sono pronte ad ospitare altrettanti fanciulli finlandesi; dall'Inghilterra è giunto un gruppo di infermieri specializzati; dalla Svizzera sono stati rimessi oltre cinque milioni di franchi.

### Mosca paga a caro prezzo il tentativo di invasione

L'Aham, pubblicando una corrispondenza da Helsinki, sulla grande vittoria riportata dai finlandesi a Raate, scrive essere impressione generale che Mosca stia pagando a prezzo elevatissimo il tentativo d'invasione della Finlandia.

### Il Principe Ferdinando di Liechtenstein volontario nell'esercito finlandese

STOCOLMA, 9 sera. Il Principe Ferdinando di Liechtenstein è giunto ieri sera nella capitale finlandese allo scopo di arruolarsi come volontario nell'esercito finlandese. Egli ha rifiutato di concedere delle interviste e si è limitato a dichiarare che non poteva essere assente dalla lotta che la Finlandia combatte per la propria libertà.

Due autobombardieri francesi sono giunte nella capitale svedese e proseguiranno al più presto per la Finlandia.

### Grano argentino per la Finlandia

BUENOS AYRES, 9 sera. Il Governo argentino ha deciso di inviare alla Finlandia cinquantamila tonnellate di grano in ottemperanza alle decisioni prese dalla Lega delle Nazioni nella sessione di dicembre. I rischi del trasporto saranno a carico della Finlandia, che dovrà pure pagare il costo dei trasporti e il costo del grano.

### Vapore inglese speronato da un proscaro francese

TANGERI, 9 sera. Viene confermata la notizia che il proscaro francese *Cheffa* di 820 tonnellate, navigando nello stretto di Gibilterra, ha investito il vapore inglese *Kingston Chorchan* di 419 tonnellate affondandolo. Sembra che l'equipaggio sia tutto perito.

### Il naufragio del "Barsac", 18 vittime fra l'equipaggio

MADRID, 9 sera. Secondo le notizie in uomini dell'equipaggio del guardacoste francese *Barsac* naufragato al largo di Vigo sono annegati.

Fra i salvati dal vapore spagnolo *Isla de Tenerife* si trova anche il comandante della nave francese.

### Una nave inglese sfugge a un sottomarino

LONDRA, 9 sera. Da Rio de Janeiro si comunica che la nave britannica *Nighland Patriot*, di 1472 tonnellate, è stata attaccata da un sommergibile durante la traversata dell'Atlantico dall'Europa. Le torpediniere lanciate hanno tutte fallito il bersaglio. Il sommergibile, emerso, iniziò poi il cannoneggiamento della nave, che rispose, e lo scambio dei colpi durò due ore. Finalmente il *Patriot* poté proseguire il viaggio, avendo avuto una sola vittima a bordo, un passeggero portoghese.

### Sensibili progressi nella distensione ungaro-romena

PARIGI, 9 sera. I giornali di stamane riesaminano i problemi balcanico-danubiani in rapporto agli interessi reciproci dell'Italia e dell'Ungheria e degli altri Paesi dell'Europa sud-orientale, si dimostrano pressoché unanimi nel ritenere che la perfetta identità di vedute, ancora una volta constatata tra i Governi di Roma e di Budapest, avrà favorevoli ripercussioni sugli sviluppi politici della situazione in quell'importante e delicato settore europeo.

Qui si tende, naturalmente, a dimostrare che l'azione italiana e i principi a cui essa è ispirata, collimano con gli interessi e gli ideali della Francia; ma sta di fatto che i commenti che ogni giornale dedica ai colloqui italo-ungarici di Venezia sono espressi in termini e con tono quasi amichevoli verso la politica di Roma.

L'Excelsior nota che a Parigi e a Londra si sono seguiti con simpatia e comprensione i lodevoli sforzi dell'Italia per accentuare il riavvicinamento ungaro-jugoslavo e per ridurre nei limiti del possibile le divergenze fra Ungheria e Romania, che sono le due Nazioni più esposte alla pressione sovietica. Il giornale nota soprattutto

ricercate nell'appello che il Re di Romania aveva fatto a Roma.

Re Carlo aggiunge il giorno — a detto di difendere la Bessarabia contro l'invasione russa, ma teme che l'Ungheria non approfitti per esercitare una pressione su Bucarest, intesa a realizzare le sue rivendicazioni territoriali in Transilvania.

Re Carlo avrebbe chiesto all'Italia, unita all'Ungheria da particolari legami, di ottenere l'assicurazione che Budapest, in un momento così grave, ponga in primo piano le sue preoccupazioni di difesa contro il bolscevismo. Il momento verrà più tardi per far prevalere le rivendicazioni magiare, per esempio, a guerra terminata si tornerà alla ricostruzione dell'Europa.

Chiedendosi se il Conte Casky si sarà lasciato convincere, l'Ordine ritiene impossibile dare una risposta a questa domanda; ma considera che l'indirizzo di Venezia non sia che l'inizio di una serie di altri avvenimenti nei quali Jugoslavia e Bulgaria avranno la loro parte.

L'Italia — conclude il giornale — è forse riuscita ad allontanare dai Balcani certe influenze preponderanti; e se così fosse, Roma avrebbe reso un grande servizio alla causa della pace.

L'Excelsior nota che la diplomazia italiana dà prova di grande abilità ed acuità ben sapendo che il problema dell'orientamento è delicato e suscettibile di reazioni che occorre saper prevedere e calcolare con esattezza.

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

Il *Journal*, dopo aver esaminato la posizione dei diversi Paesi neutrali, suggerisce alla Russia e alla Germania di ben riflettere guardando ai Balcani perché, al caso, la loro non sarebbe certamente una passeggiata militare.

«Essere dovrebbe, come avviene in Finlandia — aggiunge il giornale — accettare e subire una dura battaglia, la parte di popoli ben decisi a difendere la loro esistenza in gioco».

### L'Afganistan non sarebbe minacciato

LONDRA, 9 sera. La legazione a Londra dell'Afganistan ha comunicato che le voci sparse in Europa ed in America di un concentramento di truppe russe sulle frontiere afgano-russe, non corrisponde a verità. (Stefani)

### Il Reggente ispeziona le frontiere dell'Iran

CAIRO, 9 sera. L'Aham, annuncia che il Principe Reggente dell'Irak, accompagnato dal Primo Ministro e dal Ministro per la Difesa, è partito per la regione dell'Irak, sulla frontiera dell'Iran, in viaggio di ispezione.

Una missione di ingegneri inglesi è arrivata a Bagdad. Essa è stata autorizzata ad eseguire delle ricerche in alcune regioni dell'Irak per lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi.

### Stati Uniti e Argentina non raggiungono le basi dell'accordo commerciale

WASHINGTON, 9 sera. I Governi degli Stati Uniti e dell'Argentina hanno annunciato la fine delle trattative per la conclusione d'un accordo commerciale reciproco poiché non è stata trovata una formula che potesse soddisfare le due parti.

### Manifestazioni carnevalesche sopresse in Germania

BERLINO, 9 sera. In vista della guerra sono state pubblicate sopresse le consuete pubbliche manifestazioni di carnevale. Esse saranno sostituite da trattamenti popolari appostamente organizzati per il popolo e le forze armate.

### Allarme aereo sulla Francia del nord

PARIGI, 9 sera. Un allarme aereo è stato lanciato sulla Francia nord-occidentale stamane dalle 7.35 alle 8.10. Nessun incidente è da segnalare.

### 72 vitelli uccisi dalla folgora

BUENOS AYRES, 9 sera. Durante un furioso temporale una mandria di vitelli che pasturava in un prato della estancia Don Roberto, alle porte di Villa Mercedes, in Provincia di San Luis, spaventata dalle frequenti scariche elettriche, si radunava, in un vitello stretto al fianco dell'altro, sotto un grande albero. Un fulmine si è abbattuto sul gruppo; settantadue vitelli sono rimasti fulminati.

### Intera famiglia asfissata nel sonno

BERGAMO, 9 sera. Il contadino Ermenegildo Zanca, di 51 anni, mentre percorreva un sentiero alpino per far ritorno alla propria abitazione, veniva improvvisamente investito da un blocco di terra caduto dalla montagna. Alcuni passanti provvedevano a trasportare lo Zanca alla propria abitazione, ove riceveva le prime cure dai familiari. Dato che in camera da letto, dove dormiva lo Zanca, faceva freddo rigido, venne accesa una fornace, con del carbon di legna. La moglie si coricava nella notte vicino all'inferno per assistere, mentre due figli, Santa di 9 anni e Alessandro di 7 anni, salvano poco dopo nella stanza del genitore per svolgere il loro turno di assistenza ai genitori. Senonché i due, poco dopo, si addormentarono.

L'indomani, sul far dell'alba, un fratello dello Zanca bussava all'uscio della camera da letto della famiglia Zanca, e, poiché non ebbe nessuna risposta, aprì l'uscio e si trovò di fronte ad una scena impressionante. La moglie, accovacciata, con due figli, giacevano immobili; il solo che dava qualche segno di vita, senza tuttavia poter articolare parola, era l'inferno. Nella stanza era diffuso un acre odore prodotto dalle esalazioni del brucere che ardeva ancora e che aveva provocato la morte del tre. Lo Zanca decedeva poco dopo.

### Nota ufficiale ungherese

BUDAPEST, 9 sera. L'Agenzia Telegrafica Ungherese, comunica: Negli ambienti vicini al ministro degli Esteri Csaky viene dichiarato quanto segue sulle conversazioni ungheresi: «L'Italia e l'Ungheria desiderano la pace nella zona orientale e meridionale dell'Europa. Questa direttiva è basata tanto su un elevato punto di vista umano che su generali considerazioni europee, politiche ed economiche».

«Per quanto riguarda le relazioni con gli Stati vicini, è stato nuovamente dimostrato che i rapporti dell'Italia e dell'Ungheria con il Reich germanico sono immutatamente ottimi. Con questa constatazione cadono tutte le contrastanti congetture e insinuazioni».

Anche nei riguardi della Jugoslavia, l'Italia e l'Ungheria manifestano sentimenti amichevoli. Una forte opposizione è nell'interesse sia dell'Italia che della Ungheria.

Per ciò che si riferisce alle relazioni con l'Unione Sovietica, si osserva che l'Ungheria svolge con il nuovo vicino normale rapporti diplomatici, mentre l'Italia appena poco tempo fa ha chiaramente associato che non ha alcuna intenzione aggressiva e non l'Unione Sovietica, che però conformemente alla tradizione politica fascista opporrà una decisa resistenza contro ogni tentativo di espansione del bolscevismo nell'Europa sud-orientale.

In base alle già concluse conversazioni ungheresi si può in breve constatare quanto segue: La grande Potenza italiana e l'Ungheria rafforzano sia politicamente che militarmente il guardiano con la massima fiducia e calma nell'averne. Ambedue le Nazioni sono disposte dalla loro serietà politica contro ogni specie di avventura e sono protette dalle loro forze armate e dalle loro collaudate amicizie contro ogni spione» (Stefani).

### L'arrivo a Roma del nostro Ambasciatore nell'U. R. S. S.

ROMA, 9 sera. Stamane è giunto l'ambasciatore d'Italia a Mosca. (Stefani).

### I corsi dell'Accademia dei Georgofili inaugurati dal Ministro Tassinari

FIRENZE, 9 sera. È stato inviato al Duca il seguente telegramma: «La Reale Accademia dei Georgofili ha inaugurato oggi l'anno accademico trattando della colonizzazione del latifondo siciliano da Voi concepita e voluta, che segna nei secoli una storica data nella evoluzione degli ordinamenti fondiari, ed agrari, dell'isola mediterranea».

Le rappresentanze politiche economiche, scientifiche e tecniche dell'Agricoltura italiana esprimono allo Ambasciatore di così gigantesca impresa l'orgoglio e la gioia di esser vostri fedelissimi strumenti in una della

RAIMONDO MANZINI  
Direttore responsabile  
Società Anonima «Avvenire d'Italia»  
Stabilimento Tipografico

### Prestito americano alla Finlandia

WASHINGTON, 9 sera. Il Senatore Brown ha presentato alla Camera il disegno di legge che autorizza la tesoreria federale a prestare allo stato finlandese 60 milioni di dollari.

### Aiuti della Svizzera

BERNA, 9 sera. Dopo due settimane da che il Comitato pro Finlandia ha lanciato il suo appello per la raccolta dei soccorsi sono già stati incassati 500 mila franchi svizzeri.

### AL CLERO

Raccomandiamo per le nostre Chiese lo statuto sacro della Ditta Scultore LUIGI GUACCI, Cavaliere del Lavoro in Lecce. Lo raccomandiamo perché hanno spirito religioso e fine esecuzione artistica, e non devono confondersi con tante altre che sono raffazzonate e senza forma artistica. Per essere certi di ricevere opere eseguite dalla Ditta Guacci, fare le richieste direttamente senza il tramite di alcuno.

### LA NATURA

ha con l'istinto insegnato alla formica di riporre nell'estate il nutrimento per l'inverno: l'assicurazione VITA insegna all'uomo a provvedere in tempi normali per i tempi difficili, in gioventù per la vecchiaia, in vita per la morte.

Per una polizza VITA rivolgetevi alla Direzione della SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA e alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

### Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale soc. L. 50.000.000  
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI  
BASSANO - BELLUNO - MESTRE (Venezia)  
PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE  
VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 31 Ottobre 1939

Capitale sociale . . . L. 50.000.000,-  
Riserve . . . . . > 4.700.000,-  
Depositi fiduciari . . > 321.435.125,67  
Valori di proprietà . . > 111.448.763,60  
Portafoglio, c. corr. e anticipazioni attive > 233.281.599,81  
Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

### Curatevi con lo VIVIDO

contro l'influenza, la bronchite, i raffreddori, mali di gola, laringiti, catarri, stati infettivi acuti.

È il rimedio più potente sotto il più piccolo volume

Il tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta l'Italia - Chiederlo in tutte le buone farmacie.

Publicità autor. Pref. Milano N. 20172  
Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre e L'AVVENIRE D'ITALIA

### Non trascurate mai un Raffreddore

guaritevi con una scatola di PASTIGLIE VALDA

Aut. Pref. Milano 8102 1-3-1928-VI

### AL CLERO

Raccomandiamo per le nostre Chiese lo statuto sacro della Ditta Scultore LUIGI GUACCI, Cavaliere del Lavoro in Lecce. Lo raccomandiamo perché hanno spirito religioso e fine esecuzione artistica, e non devono confondersi con tante altre che sono raffazzonate e senza forma artistica. Per essere certi di ricevere opere eseguite dalla Ditta Guacci, fare le richieste direttamente senza il tramite di alcuno.

### LA NATURA

ha con l'istinto insegnato alla formica di riporre nell'estate il nutrimento per l'inverno: l'assicurazione VITA insegna all'uomo a provvedere in tempi normali per i tempi difficili, in gioventù per la vecchiaia, in vita per la morte.

Per una polizza VITA rivolgetevi alla Direzione della SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA e alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

### Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale soc. L. 50.000.000  
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI  
BASSANO - BELLUNO - MESTRE (Venezia)  
PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE  
VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 31 Ottobre 1939

Capitale sociale . . . L. 50.000.000,-  
Riserve . . . . . > 4.700.000,-  
Depositi fiduciari . . > 321.435.125,67  
Valori di proprietà . . > 111.448.763,60  
Portafoglio, c. corr. e anticipazioni attive > 233.28